

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Attività in appalto: SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL TRIENNIO
2023/2026 NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE SITE NEL TERRITORIO
COMUNALE DI BRACCIANO



Il Committente

COMUNE DI BRACCIANO

PIAZZA IV NOVEMBRE - Bracciano

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	--------------------	------------------	-------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

INDICE

Premessa.....	3
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	6
2. INFORMAZIONI GENERALI	7
3. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO	7
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE	9
5. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA COMUNE DI BRACCIANO.....	14
SEZIONE 2 APPALTI	15
6. PREMESSA	15
7. ELENCO DEGLI APPALTI	15
8. LE DITTE APPALTATRICI.....	16
SEZIONE 3 - VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA.....	16
9. PREMESSA	17
10. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	17
11. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	18
12. COSTI DELLA SICUREZZA	22
Allegato 1 – Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera*	23
Allegato 2 - Condivisione e presa visione del Documento	36
13. CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO.....	36

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Premessa

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti/committenti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento viene allegato al Capitolato e, successivamente, al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Finalità

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante / committente per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

Campo di applicazione

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti". La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale;
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni-uu nell'arco dell'anno solare, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1 - Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

2 - Valutazione delle interferenze

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

3 - Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

4 - Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

5 - Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE

APPALTANTE/SEDE OGGETTO

DELL'APPALTO

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	MARCO CROCICCHI	COMUNE DI BRACCIANO
Responsabile del Procedimento	ARCH. CECILIA SODANO	COMUNE DI BRACCIANO
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3- ter D.L.vo n°81/2008)		IC Bracciano via P di Napoli 51
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3- ter D.L.vo n°81/2008)		IC Bracciano e IC Silvestri via Pasqualetti
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3- ter D.L.vo n°81/2008)		IC Silvestri via dei Lecci

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

2. INFORMAZIONI GENERALI

Contesto di riferimento

Gli obiettivi prioritari del Comune di Bracciano per il servizio di ristorazione scolastica si declinano nelle diverse dimensioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale, mettendo al primo posto la salute e il benessere delle giovani generazioni, oltre che l'attenzione all'ambiente.

La ristorazione scolastica rappresenta infatti un ambito di prevenzione, anche comportamentale, sul quale è possibile agire per raggiungere i prioritari obiettivi in tema di salute e sostenibilità e come tale deve rispondere a requisiti igienici e nutrizionali, educativi (sensoriale e conoscitivo/cognitivo), civici (rispetto del cibo, degli altri, dell'ambiente, di sé stessi), sociali (di aggregazione).

La gestione del servizio di ristorazione scolastica è stato affidato per due anni ripetibili alla ditta Bioristoro Italia s.r.l. ed è attualmente in corso la procedura per l'affidamento ad un nuovo operatore economico.

I pasti sono attualmente prodotti e confezionati nel centro di cottura di via Principe di Napoli n. 51 nella stessa giornata in cui vengono distribuiti e consumati, negli orari del pranzo e nei turni istituiti dai due istituti comprensivi comunali.

I menù stagionali sono stati approvati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Nel corso dell'appalto sono stati promossi, attraverso progetti mirati, sostenibilità ambientale e sane abitudini alimentari al fine di migliorare il gradimento e ridurre gli sprechi di cibo.

La gestione del servizio presenta oggi alcune criticità che vanno superate:

1. negli ultimi anni, pur nella diminuzione del numero complessivo di pasti forniti, c'è stato un aumento di pasti presso la mensa della scuola di via dei Lecci sita nel quartiere di Bracciano nuova. In quel quartiere, infatti, si stabiliscono di preferenza le giovani famiglie con figli piccoli, anche per il minor costo degli alloggi. Il trasporto dei pasti dal centro di cottura di via Principe di Napoli, nonostante venga effettuato dalla ditta con tutte le precauzioni necessarie a garantire che i pasti giungano a destinazione caldi, comporta, stante il tempo del trasporto, un inevitabile abbassamento della qualità dei cibi; sarebbe quindi necessario realizzare un punto di cottura nella scuola di via dei Lecci.

2. Attualmente si utilizzano piatti, bicchieri e posate monouso, che comportano una grande produzione di rifiuti oltre che uno spreco di materiale. Sarebbe quindi necessario prevedere stoviglie lavabili e, conseguentemente, opportuni punti di lavaggio dotati di lavastoviglie e tavoli di appoggio.

3. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

Per consentire l'espletamento delle prestazioni contrattuali (produzione pasti in cucina centralizzata detta centro di cottura e porzionatura/somministrazione in altra sede detta terminale), l'amministrazione comunale concede all'aggiudicatario in uso gratuito per il periodo contrattuale i seguenti locali e le attrezzature in essi contenute, nello stato in cui si trovano:

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

- centro di cottura e distribuzione con magazzino, incluse tutte le attrezzature, presso l'Istituto comprensivo Bracciano in via Principe di Napoli n. 51 (IC Bracciano);
- centro di distribuzione (locale porzionatura e mensa) presso la scuola dell'infanzia statale di via dei Pasqualetti s.n.c. (IC Bracciano);
- centro di distribuzione (locale porzionatura e mensa) presso la scuola dell'infanzia e primaria statale di via del Lecci (IC Silvestri di Trevignano Romano), dove dovrà essere realizzato un nuovo centro di cottura.

L'appaltatore è tenuto a utilizzare il nuovo centro di cottura nella sede di via del Lecci appena disponibile.

L'Appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza delle ubicazioni dei locali e delle attrezzature su cui dovranno effettuarsi i servizi specificati nel presente capitolato e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.

Egli si obbliga irrevocabilmente sin d'ora e per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, a pena di risoluzione del contratto, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso dei locali ad essa affidati.

Prima dell'inizio del servizio di ristorazione sarà redatto, in contraddittorio, un verbale di consegna dei locali mensa, sul quale dovrà essere indicato:

lo stato attuale dei locali;

l'elenco completo delle attrezzature;

l'elenco completo dei macchinari;

l'elenco completo degli arredi.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare tali beni esclusivamente per l'esecuzione del presente appalto con l'onere di assicurare la buona conservazione, nonché la loro sostituzione e/o integrazione.

Egli dovrà dotarsi:

in ogni centro di cottura di uno o più carrelli termici per il mantenimento dei cibi ad una temperatura adeguata prima della distribuzione;

nei centri di distribuzione, di uno o più carrelli termici per il mantenimento dei cibi ad una temperatura adeguata prima della distribuzione e di un congelatore per la conservazione del gelato, da somministrare nel rispetto dei menù previsti;

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

in ogni centro di distribuzione di piatti e bicchieri infrangibili in ceramica e posaterie con le caratteristiche indicate nell'allegato 1.

È facoltà dell'appaltatore utilizzare le attrezzature e/o gli arredi già in uso nella cucina centralizzata presso l'IC Bracciano sita in Via Principe di Napoli n. 51 e negli altri locali, ovvero sostituirli se ritenuti non in perfetto stato di funzionamento.

Le attrezzature che l'appaltatore dovrà eventualmente sostituire/integrare dovranno essere di capacità tale da garantire un corretto ciclo di produzione nei tempi previsti; le caratteristiche tecniche delle eventuali attrezzature da sostituire devono essere di classe energetica finalizzata al contenimento dei consumi energetici in conformità al punto C a. 9 dei CAM del D.M. 10 marzo 2020.

Restano a carico dell'appaltatore gli eventuali oneri per gli adeguamenti delle strutture e degli impianti finalizzati all'installazione delle attrezzature.

Quanto realizzato e installato per effetto di tali interventi, ivi comprese le attrezzature e gli impianti, rimarrà al termine del contratto di proprietà del comune di Bracciano senza alcun onere aggiuntivo per l'ente.

Qualora il comune riscontri la mancata attuazione degli interventi di manutenzione delle attrezzature e/o l'improprio utilizzo delle stesse da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la funzionalità e sicurezza delle attrezzature stesse, si riserva il diritto di ordinarne la sostituzione, che l'appaltatore sarà tenuto ad attuare, nei tempi fissati dal D.E.C., senza aggravii per l'Amministrazione.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

L'appalto ha per oggetto la gestione complessiva del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Bracciano (approvvigionamento, produzione in legume fresco-caldo, distribuzione e somministrazione dei pasti per il pranzo e delle merende) per le scuole dell'infanzia e primarie statali dell'IC Bracciano e dell'IC Tommaso Silvestri, compresi tutti i servizi accessori, complementari e strumentali connessi, per il periodo 1 settembre 2023 – 31 agosto 2026 (corrispondente a 3 anni scolastici) con la possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, fino al 31 agosto 2028. Sono compresi anche i pasti degli adulti aventi diritto, che usufruiranno del servizio con lo stesso menu previsto per le scuole primarie.

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì per tutta la durata del calendario scolastico indicato dalla Regione Lazio, salvo modifiche disposte dai dirigenti scolastici; sulla base del calendario scolastico regionale sono inoltre previste le interruzioni del servizio per le vacanze di Natale e Pasqua.

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica del servizio in oggetto sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale, così come i punti di erogazione del servizio.

Il servizio di ristorazione scolastica erogato deve rispondere a tutte le norme di indirizzo in materia di sostenibilità ambientale, allineandosi alle indicazioni europee, alle normative nazionali e regionali,

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

individuando le specifiche obbligatorie o migliorative per le diverse dimensioni del servizio anche in relazione a quanto richiesto dai CAM per la ristorazione scolastica.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare la clausola di salvaguardia, assorbendo il personale in carico alla ditta che attualmente gestisce il servizio.

Il presente bando non prevede la suddivisione in lotti in considerazione dell'esiguo numero di plessi scolastici presenti sul territorio comunale e per garantire la massima uniformità e omogeneità del servizio offerto all'utenza.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica (CPV 55524000-9) per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria che frequentano il tempo pieno e i/le relativi/e insegnanti.

Formano, altresì, oggetto dell'appalto:

- l'esecuzione degli interventi di pronto intervento e ordinaria manutenzione dei locali concessi all'appaltatore (cucine, dispense, antibagni, bagni, refettori, spogliatoi, locali annessi e zone di pertinenza) e degli impianti affidati all'appaltatore, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari e delle attrezzature e degli arredi presenti presso i refettori (Servizi di riparazione e manutenzione vari - CPV secondario 50800000-3);
- la realizzazione di un nuovo centro di cottura nei locali della sede di via del Lecci;
- un opportuno numero di punti di lavaggio delle stoviglie.

Il servizio sarà svolto presso i centri di ristorazione messi a disposizione dal comune, che saranno concessi in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto unitamente alle attrezzature esistenti per la preparazione e la distribuzione in loco dei pasti.

La stima del numero medio dei pasti da erogare al giorno è la seguente:

ISTITUTO	INDIRIZZO	ATTIVITA'	SUP	N LAV
IC Bracciano	via Principe di Napoli 51	centro di cottura e distribuzione	280	7
IC Bracciano e IC Silvestri	via Pasqualetti	centro di distribuzione	80	1
IC Silvestri	via dei Lecci	centro di distribuzione	220	2

Pasti speciali giornalieri (inclusi nel numero complessivo sopra indicato): circa 30 diete speciali e 5 a carattere etico religioso.

Il numero dei centri di ristorazione e il numero degli utenti del servizio di ogni singola scuola sono riferiti all'anno scolastico 2022/2023, integrati dalle informazioni avute dalle scuole al momento della redazione di questo CSDP; sono quindi suscettibili di variazioni in ragione delle iscrizioni al servizio.

Il numero dei pasti è da considerarsi indicativo; non si darà luogo a modifiche del prezzo del pasto per eventuali variazioni in più o in meno nel limite del quinto delle quantità indicate.

L'IC Silvestri sito in via dei Lecci, realizzato nei moduli prefabbricati, dispone di un proprio centro di distribuzione attualmente utilizzato per altri scopi. Ove tale centro venga ripristinato nel corso del periodo

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

contrattuale l'appaltatore dovrà provvedere ad utilizzarlo, ove possibile con il personale in dotazione. Ove ciò comporti l'utilizzo di ulteriori unità di personale il costo del servizio aggiuntivo sarà valutato in contraddittorio con l'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere l'estensione del servizio per iniziative occasionali e particolari, concordando di volta in volta il numero dei pasti e i relativi costi.

Il servizio deve essere espletato dall'appaltatore a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, secondo quanto definito dal presente CSDP, dalla relazione tecnica e da eventuali migliorie e integrazioni del servizio offerti in sede di gara.

Nel corso dell'appalto, anche in presenza di processi di dimensionamento scolastico, è stabilito il principio della conservazione della gestione del servizio all'appaltatore al fine di assicurare continuità al servizio di ristorazione scolastica e la certezza dei rapporti contrattuali.

Descrizione del servizio di ristorazione scolastica

Le prestazioni del presente appalto, che comprendono l'approvvigionamento delle derrate alimentari, sono quelle di seguito individuate in sintesi:

nei centri di cottura: preparazione e cottura dei pasti;

nei centri di distribuzione (terminali di consumo): trasporto e distribuzione dei pasti. I pasti saranno preparati presso le strutture dotate di cucina più vicine al terminale, trasferiti al terminale di consumo e distribuiti secondo le modalità di cui al successivo Titolo VII;

preparazione e fornitura di diete speciali;

preparazione di menu collegati a particolari progettualità a contenuto didattico-educativo;

fornitura, preparazione e distribuzione della merenda pomeridiana.

Il servizio prevede, inoltre, l'esecuzione di tutte le attività connesse all'oggetto dell'appalto, previste nel presente CSDP e nei suoi allegati.

In particolare il servizio, per ciascuna categoria di utenti, prevede lo svolgimento delle seguenti operazioni:

approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e di tutti i prodotti non alimentari necessari per erogare il servizio di ristorazione;

preparazione dei pasti e relativo assemblaggio;

confezionamento, trasporto e distribuzione nei terminali di consumo;

apparecchiatura dei tavoli secondo le modalità previste nell'allegato tecnico n. 1;

porzionatura e distribuzione dei pasti a tavola;

distribuzione della frutta priva della buccia per i bambini della scuola dell'Infanzia e, ove richiesto dai dirigenti scolastici, per il primo ciclo della scuola primaria;

preparazione e consegna alle insegnanti, alla fine del pasto, della merenda pomeridiana da destinare a ciascun utente;

sbarazzo, riordino e pulizia dei locali di consumo dei pasti, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti;

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

pulizia dei tavoli prima dell'apparecchiatura e successiva pulizia dei locali di consumo/refettori al termine del pasto;

lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati, secondo il Piano di sanificazione allegato al Manuale di Autocontrollo dell'appaltatore, redatto ai sensi del Reg. CE 852/2004;

pulizia e sanificazione dei locali di pertinenza prima dell'avvio del servizio;

pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;

ritiro dei contenitori e dei gastronorm impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio che avverrà o presso i terminali di consumo o presso le cucine del lotto di competenza;

raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti e convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta;

interventi di tinteggiatura dei locali di pertinenza all'inizio del servizio, all'inizio di ciascun anno scolastico e ogni qualvolta se ne evidenzia l'esigenza (Reg. 852/2004);

coordinamento e organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal presente Capitolato;

ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare svolgimento del servizio.

Per l'allestimento delle sale refettorio e le modalità di svolgimento delle attività si fa riferimento all'allegato 1 Specifiche tecniche relative alle procedure operative.

Alcuni aspetti organizzativi, in particolare quelli attinenti agli orari/turni di ristorazione, verranno definiti in concerto tra l'amministrazione Comunale e la dirigenza scolastica e comunicati all'appaltatore.

La fornitura dei pasti andrà effettuata giornalmente in base alle presenze effettive degli utenti; nulla potrà pretendere l'appaltatore per intervenute variazioni sul numero dei pasti da fornire rispetto alla stima indicata.

Il Committente dovrà comunicare con congruo preavviso, anche verbale da confermarsi per iscritto a cura dell'ufficio Pubblica Istruzione, eventuali variazioni degli orari, dei turni o eventuali giorni di non effettuazione del servizio.

Igiene

Le operazioni di lavaggio e pulizia dei locali non devono essere eseguite contemporaneamente alle operazioni di preparazione e distribuzione alimentare.

Durante le operazioni di preparazione e cottura dei pasti è assolutamente vietato tenere nelle zone preparazione e cottura e nella cucina in generale, detersivi, scope e strofinacci di qualsiasi genere e tipo.

Il personale che effettua la pulizia o il lavaggio deve indossare indumenti di colore visibilmente diverso da quelli indossati dagli addetti alla distribuzione e alla preparazione degli alimenti.

Le attrezzature presenti nelle cucine devono essere sanificate alla fine di ogni ciclo produttivo. I panni spugna, i panni abrasivi, le pagliette e quant'altro usato per la sanificazione e pulizia degli impianti, macchine, arredi, attrezzature e utensili dovranno essere sostituiti all'inizio di ogni settimana.

Durante le operazioni di lavaggio delle attrezzature è vietato impiegare acqua sui quadri elettrici.

Prima di procedere alle operazioni di pulizia di impianti ed attrezzature questi dovranno essere scollegati dalla rete elettrica.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

La pulizia delle aree esterne di pertinenza delle cucine è a carico dell'appaltatore che dovrà aver cura di mantenere le suddette aree sempre in perfetto stato di igiene e decoro. Sono altresì a carico dell'appaltatore le pulizie, interne ed esterne, delle pareti vetrate della cucina.

Manutenzione degli impianti, dei locali, degli arredi e delle attrezzature

Sono a carico dell'impresa gli oneri della manutenzione ordinaria relativa alle attrezzature ed arredi presenti nella cucina e nei refettori utilizzati per il servizio di ristorazione.

Al verificarsi di guasti, di qualsiasi natura essi siano, l'appaltatore sarà tenuto a provvedere a propria cura e spese con personale specializzato, eseguendo tempestivamente gli interventi necessari nei minimi tempi possibili (max 5 giorni naturali consecutivi). L'appaltatore, per ogni intervento di manutenzione eseguito, dovrà far pervenire al Committente adeguata documentazione rilasciata dall'impresa intervenuta che riporti i dati relativi all'intervento effettuato.

Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi che possono determinare, se non eseguiti tempestivamente, il decadimento, anche temporaneo, dell'efficienza delle attrezzature e delle macchine relativamente alla sicurezza.

L'Appaltatore dovrà pure provvedere all'acquisto e al reintegro e delle stoviglie che si rendessero necessarie al corretto ed efficiente espletamento del servizio.

Il committente si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle strutture, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi. Delle manutenzioni va tenuto apposito registro presso ciascun terminale di distribuzione, a disposizione per la consultazione degli uffici comunali.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

5. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA COMUNE DI BRACCIANO

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

Datore di Lavoro	Mauro Crocicchi
Responsabile Servizio PP	Gianfranco Gandolfo
Medico Competente	Roberto Catasca
RLS	
Addetti alla lotta antincendio ed evacuazione	Elenchi addetti emergenza affissi in sede
Addetti al primo soccorso	Elenchi addetti emergenza affissi in sede

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

SEZIONE 2 APPALTI

6. PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a fornire informazioni sull'appalto in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto. Vengono riportati i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.).

7. ELENCO DEGLI APPALTI

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO / DESCRIZIONE	DURATA APPALTO	
		INIZIO	FINE
DA AGGIUCARE	Servizio di Ristorazione Scolastica	36 mesi (vedi Capitolato)	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

8. LE DITTE APPALTATRICI

ATTUALMENTE LA PROCEDURA E' IN FASE DI GARA. A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE VERRA' INSERITO IN ALLEGATO IL RELATIVO "MODELLO 1" CONTENENTE I DATI DELL'APPALTATORE

SEZIONE 3 - VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

Le planimetrie della sede sono presenti in Allegato 1

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag.7
---	---------------------------	-------------------------	--------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

9. PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

10. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione è possibile valutare puntualmente, tramite le informazioni ricevute dalle ditte e/o dal capitolato, le interferenze che si potrebbero venire a creare nella giornata. È quindi possibile attuare un piano coordinato per rilevare i rischi potenziali dovuti alle interferenze spaziale all'interno dell'intero edificio. Poiché l'attività viene svolta all'interno della sedi delle scuole ubicate a Bracciano, non si possono escludere interferenze in tali ambienti di lavoro.

GIORNATA DI INTERFERENZA PRESSO IL SITO						
FASCIA ORARIA*	FINO ALLE 07:00	DALLE 07:00 ALLE 11:00	DALLE 11:00 ALLE 13:00	DALLE 14:00 ALLE 15:00	DALLE 15:00 ALLE 18:00	DALLE 18:00 IN POI
COMUNE DI BRACCIANO	N	A	A/C	A/C/D	A	N
APPALTATORE (IN FASE DI GARA)	N	A	C	C/D	C/D	N
ISTITUTO VIA PRINCIPE DI NAPOLI	N	A	A	D	A	N
ISTITUTO VIA PASQUALETTIE E VIA DEI LECCI	N	A	A	D	A	N
ALTRI APPALTATORI PRESENTI	N	A	A	A	A	N

Legenda: C= (centro di cottura/magazzino) D = centro distribuzione (sporzionamento/mensa); A = aule, uffici, corridoi N = non presente

(*) L'orario di servizio è fissato: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 18,00, con esclusione delle festività infrasettimanali in cui le scuole restano chiuse. Restano escluse le giornate di sabato, domenica ed i giorni festivi, salvo che in tali giornate le scuole debba tenere le sedi aperte al pubblico per esigenze di carattere straordinario. Si esclude, di norma, la presenza di altri appaltatori del Comune di Bracciano in quanto non verranno coinvolti (spazialmente e temporalmente) contestualmente alle attività in oggetto, se non per attività straordinarie

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 17/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

11. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

I lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Generale

Prima di accedere alle aree interessate dalle attività, occorre concordare con il referente dell'Istituto Scolastico tempistiche e modalità di effettuazione delle attività.

E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)

E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle attività;

Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza.

L'appaltatore ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di vapori/gas/polveri.

Posizionare la segnaletica di sicurezza necessaria : cartello di obbligo che ricorda i D.P.I. da indossare; vietato effettuare manovre ai non addetti ai lavori; vietato l'accesso ai non addetti ai lavori; schema di funzionamento e numeri di telefono utili per emergenza e pronto soccorso

Sarà allestita un'area delimitata la quale sarà concordata ed autorizzata con il Committente per il carico/scarico approvvigionamenti.

L'appaltatore deve concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi, è obbligatorio procedere lentamente. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Scivolamenti, cadute a livello

Non intralciare i passaggi con oggetti, cavi di alimentazione o altro.

Le persone incaricate delle attività devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici che dovessero risultare ingombre da materiali e attrezzature usate per lo svolgimento del lavoro e che possono essere causa di inciampo e caduta.

Urti, colpi, impatti e compressioni

Indossare idonee calzature

Prestare attenzione durante l'attività ove possono esserci eventuali sporgenze o elementi fuori sagoma e in caso segnalarli, con apposita segnaletica, o delimitarli.

Segnalare preventivamente potenziali manovre/situazioni a rischio per terzi in caso di attività quali: movimentazione, trasporto, accessi, ecc...

Calore, fiamme, esplosione

È severamente vietato fumare e/o utilizzare fiamme libere non autorizzate.

Rispetto delle procedure di buona pratica nello svolgimento delle attività da parte dell'appaltatore.

È vietato effettuare manovre a rischio non sottoposte preventivamente a valutazione del rischio da parte di datore di lavoro appaltatore.

Elettrocuzione

Utilizzare apparati di alimentazione marchiate con simbolo CE , nel caso accertarsi che eventuali prolunghe siano anch'esse certificate e formate da cavo flessibili con guaina antiabrasiva

Utilizzare sistemi di protezione contro i contatti indiretti ed equalizzazione del potenziale

L'impianto elettrico è adeguato alla classificazione (secondo le norme CEI) della pericolosità del luogo dove è installato e protetto da rischi derivanti dai possibili contatti diretti / indiretti con parti elettriche in tensione

Prevedere informativa e segnalazione ai lavoratori nelle aree che, direttamente o indirettamente, potrebbero subire effetti negativi dalle lavorazioni in atto e potrebbero esserne coinvolte anche in caso di imprevisti (dispersioni elettriche, sovratensioni, polveri , ecc...). Effettuare anche la delimitazione di tali aree in caso di inevitabile presenza di altri soggetti.

Apparecchiature ed impianti elettrici

L'Appaltatore deve:

utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità Europea) ed in buono stato di conservazione;

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 18/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
 non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
 è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;
 l'appaltatore deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
 utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica;
 vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
 I cavi e le prolunghe vanno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.
 Durante le lavorazioni sugli impianti, l'appaltatore dovrà assicurare che le eventuali parti in tensione siano rese inaccessibili al personale della sede e ad altri visitatori / utenti terzi / appaltatori terzi.
 Formazione specifica di eventuali lavoratori idonei alle lavorazioni di tipo elettrico

Caduta di materiale dall'alto

Segnalare e delimitare l'area eventualmente interessata;
 Vietato deporre materiali liberi oltre i ripiani degli scaffali / armadi presenti.
 Vietato effettuare qualsiasi attività che possa provocare caduta di materiale dall'alto. In casi eccezionali segnalare e delimitare l'area interessata dall'evento;
 Le eventuali operazioni in elevazione debbono essere eseguite in sicurezza, con l'ausilio e le procedure di norma.

Utilizzo di scale attrezzature a norma

Preventivamente all'accesso in quota l'appaltatore deve verificare l'idoneità dei propri lavoratori addetti a tali lavori e deve provvedere a formare, informare ed addestrare i propri lavoratori all'effettuazione delle attività in copertura ed all'uso dei DPI
 Non è permesso l'accesso in copertura

Investimento in area esterna

Il conducente durante gli spostamenti dovrà adeguare la velocità ai limiti stabiliti dal codice della strada e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro

Movimentazione manuale dei carichi e Posture incongrue

Il DL appaltatore fornisce in dotazione gli ausili per l'eventuale spostamento e sollevamento di approvvigionamenti/carichi
 Formazione degli addetti sulle modalità di movimentazione manuale di carichi in sicurezza
 Rispetto delle corrette procedure di esecuzione delle operazioni di movimentazione carichi

Attrezzature, macchine, utensili

Tutte le macchine e le attrezzature presenti nei luoghi di lavoro del Committente devono essere a norma di legge e a marchio CE e sottoposte a manutenzioni periodiche
 Devono essere disponibili a tutti gli operatori previa informazione e formazione, libretto d'uso e manutenzione.

Agenti biologici

gli addetti dell'appaltatore dovranno utilizzare i dpi previsti e osservare le principali misure per la prevenzione del rischio biologico come da proprio DVR.
 Rispetto del mantenimento del corretto livello di igiene degli ambienti
 comunicazioni informative da parte dell'appaltatore che del committente per sopraggiunti casi specifici di positività a COVID-19 e similari.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 19/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Agenti chimici

gli addetti devono essere informati sull'uso in sicurezza dei prodotti chimici e sull'uso di prodotti come da istruzioni presenti sulla scheda di sicurezza, indossando i dpi previsti.

gli addetti devono avere a disposizione le schede di sicurezza.

È vietato l'utilizzo di agenti cancerogeni / mutageni (H340, H350, H350i)

Presenza di ostacoli

I materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Inoltre in caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Trasporto materiali

Prima del trasporto di approvvigionamenti presso la sede, l'appaltatore comunicherà alla direzione:

le giornate e gli orari previsti,

le persone incaricate (provviste di cartellino di riconoscimento), al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le altre attività in atto.

Dovranno essere prese le necessarie cautele nelle fasi di scarico di approvvigionamenti che dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completamento) di un addetto atto per verificare che non ci sia la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area dell'Istituto Scolastico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori dell'appaltatore che svolgeranno l'attività dovranno utilizzare i DPI con marcatura CE previsti in base alla valutazione dei rischi redatta dall'appaltatore. Non è previsto l'accesso all'area di svolgimento dell'attività da parte di altri soggetti non autorizzati

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 20/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI RISCHI DA INTERFERENZE							
IMPRESA APPALTATRICE	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			VERIFICA ATTUAZIONE
				DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE	DA ATTUARE A CURA DEL DATORE DI LAVORO	DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
COMUNE DI BRACCIANO	Attività di verifica e controllo	SEDE	<p>Durante gli interventi svolti dall'appaltatore non vi è presenza nei locali tecnici della mensa (cucina, retro bancone, dispensa, ecc...) da parte del personale Comune di Bracciano per cui non si prevedono situazioni di Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale del Comune</p> <p>Potenziale contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e lavoratori del Comune, civili, passanti, terzi potenzialmente presenti in aree esterne e/o per -eventuali interruzioni di fornitura di energia elettrica o altri impianti</p> <p>-possibili interventi relativi a canalizzazioni, tubazioni, opere accessorie</p> <p>-movimentazione di carichi manuale/meccanica</p>	<p>Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'affidamento la Valutazione dei rischi da interferenze. Il committente ha previsto l'attività in autonomia da parte dell'appaltatore. L'attività lavorativa viene organizzata, nelle fasi in cui risulta possibile, in modo tale da non generare sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese, se presenti, con il personale degli Istituti Scolastici e del Comune.</p> <p>Il Comune di Bracciano provvede ad informare i Datori di Lavoro degli Istituti Scolastici dei rischi da interferenza standard dell'attività in appalto ed invita gli stessi ad integrare con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.</p> <p>Il Comune di Bracciano provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Conformità degli impianti e delle strutture su cui vengono effettuati gli interventi da parte dell'appaltatore</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>Il Datore di Lavoro dell'Istituto Scolastico prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.</p> <p>L'attività lavorativa viene organizzata, nelle fasi in cui risulta possibile, in modo tale da non generare sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese se presenti e con il personale dell'Istituto Scolastico.</p> <p>Il Datore di Lavoro provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>L'appaltatore si attiene scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>L'appaltatore utilizza attrezzature a norma, rispondenti alle normative di conformità vigenti in materia, comprensive di manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'appaltatore è adeguatamente formato e qualificato per lo svolgimento dell'attività.</p> <p>L'appaltatore effettua l'attività nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione previste ai sensi del D.Lgs.81/08</p> <p>L'appaltatore utilizza mezzi segnaletici e di separazione per permettere la messa in sicurezza / segregazione dell'area oggetto delle attività in caso di compresenza inevitabile con altri soggetti (transenna, nastro, cartelli); tale misura va applicata anche nelle aree che, direttamente o indirettamente, potrebbero subire effetti negativi dalle lavorazioni in atto e potrebbero esserne coinvolte anche in caso di imprevisti: spandimenti di liquidi, dispersioni elettriche, sovratensioni, polveri, ecc...</p> <p>L'appaltatore terzo garantisce il rispetto delle misure relative alla gestione delle aree oggetto delle attività stabilite dal proprio DL nella propria VdR o, ove applicabile, nel piano di sicurezza.</p> <p>L'appaltatore terzo garantisce l'assenza di persone nelle aree a rischio oggetto dell'attività.</p> <p>L'appaltatore terzo utilizza attrezzature a norma, rispondenti alle normative di conformità vigenti in materia, comprensive di manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'appaltatore terzo è adeguatamente formato e qualificato per lo svolgimento dell'attività.</p>	Figura incaricata dal COMM
APPALTATORE	Servizio mensa,	SEDE	<p>Potenziale contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e lavoratori del Comune, civili, passanti, terzi potenzialmente presenti in aree esterne e/o per -eventuali interruzioni di fornitura di energia elettrica o altri impianti</p> <p>-possibili interventi relativi a canalizzazioni, tubazioni, opere accessorie</p> <p>-movimentazione di carichi manuale/meccanica</p>	<p>Il Comune di Bracciano provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Conformità degli impianti e delle strutture su cui vengono effettuati gli interventi da parte dell'appaltatore</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>L'attività lavorativa viene organizzata, nelle fasi in cui risulta possibile, in modo tale da non generare sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese se presenti e con il personale dell'Istituto Scolastico.</p> <p>Il Datore di Lavoro provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>L'appaltatore utilizza attrezzature a norma, rispondenti alle normative di conformità vigenti in materia, comprensive di manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'appaltatore è adeguatamente formato e qualificato per lo svolgimento dell'attività.</p>	Figura incaricata dal DL
ISTITUTO COMPRENSIVO	Attività ordinaria	SEDE	<p>Potenziale contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e lavoratori del Comune, civili, passanti, terzi potenzialmente presenti in aree esterne e/o per -eventuali interruzioni di fornitura di energia elettrica o altri impianti</p> <p>-possibili interventi relativi a canalizzazioni, tubazioni, opere accessorie</p> <p>-movimentazione di carichi manuale/meccanica</p>	<p>Il Comune di Bracciano provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Conformità degli impianti e delle strutture su cui vengono effettuati gli interventi da parte dell'appaltatore</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>Il Datore di Lavoro provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>L'appaltatore utilizza attrezzature a norma, rispondenti alle normative di conformità vigenti in materia, comprensive di manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'appaltatore terzo è adeguatamente formato e qualificato per lo svolgimento dell'attività.</p>	Figura incaricata dal DL
ALTRI APPALTATORI (TERZI)	Transito nel sito	SEDE	<p>Potenziale contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e lavoratori del Comune, civili, passanti, terzi potenzialmente presenti in aree esterne e/o per -eventuali interruzioni di fornitura di energia elettrica o altri impianti</p> <p>-possibili interventi relativi a canalizzazioni, tubazioni, opere accessorie</p> <p>-movimentazione di carichi manuale/meccanica</p>	<p>Il Comune di Bracciano provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Conformità degli impianti e delle strutture su cui vengono effettuati gli interventi da parte dell'appaltatore</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>Il Datore di Lavoro provvede ad informare i propri lavoratori sul rispetto di tale organizzazione lavorativa.</p> <p>Informare l'appaltatore sulle caratteristiche dei siti di svolgimento delle attività (potenziale presenza di persone, passanti, soggetti terzi).</p> <p>Verificare l'idoneità della formazione generale e specifica e della qualifica dei lavoratori dell'appaltatore e delle attrezzature/macchine utilizzate dall'appaltatore</p>	<p>L'appaltatore utilizza attrezzature a norma, rispondenti alle normative di conformità vigenti in materia, comprensive di manuale di uso e manutenzione.</p> <p>Il personale dell'appaltatore terzo è adeguatamente formato e qualificato per lo svolgimento dell'attività.</p>	Figura incaricata dal DL

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 21/37
---	---------------------------	-------------------------	-------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

12. COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che l'Appaltatore dovrà sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente all'appalto sopra menzionato (art. 26-c.5 del D.Lgs. 81/08 e ssmii).

Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE NOTE: i costi della sicurezza indicati sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso l'immobile

descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
<i>Delimitazione aree di lavoro - Cartelli</i>				
 	Cad.	5,50	21	115,50
TOTALE				€ 115,50
MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI				
Riunioni e procedure di coordinamento	Cad.	300,00	2	600,00
Sopralluogo di coordinamento	Cad.	300,00	3	900,00
TOTALE Attività di coordinamento generale				€ 1.500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE				€ 1.615,50

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 22/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Allegato 1 – Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera*

(* sottoposto a firma dei soggetti appaltatori interessati (modello 6)

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Aree esterne	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconessioni della pavimentazione Protezione di eventuali passaggi pericolosi Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Scivolamento (pedoni e motoveicoli, in particolare per il fondo sdruciolevole in caso di pioggia.)	Procedere con cautela ed a velocità limitata rispettando i percorsi indicati dalla segnaletica (verticale / orizzontale) Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Arrotamento (circolazione di automezzi pesanti e non sia di proprietà che di terzi)	Rispetto delle indicazioni gestuali / a voce del personale interno nelle operazioni di manovra all'arrivo ed alla partenza. Evitare pericolose interferenze spazio/temporali con i lavoratori del Comune degli Istituti Scolastici e con eventuali altri soggetti presenti in area esterna Spazio dedicato allo stazionamento dei mezzi di lavoro separato dallo spazio di attraversamento dei terzi eventualmente presenti (passanti, altri soggetti) Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Cancelli manuali/motorizzati	Prestare attenzione alle indicazioni sulle modalità di apertura e chiusura dei cancelli poste a ridosso degli stessi (orizzontali / verticali)
	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cartellonistica di sicurezza Formazione dei lavoratori Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Elettrico	Impianti elettrici conformi (rispetto dei controlli e verifiche periodiche) Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature. Formazione / addestramento dei lavoratori Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 23/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Inciampo per cavi di rete o di alimentazione elettrica	Corretto Lay-out ambientale della postazione di sito Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Caduta di materiali	Separazione dell'area di lavoro da quella accessibile ai pedoni Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Condizioni atmosferiche estreme	Evitare lo svolgimento dell'attività nei casi di estremi eventi atmosferici avversi. Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Interruzione nella fornitura delle alimentazioni di zona	Rispetto di specifica procedura di segnalazione preventiva agli interessati. Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Rischi fisici: rumore Vibrazioni Campi elettromagnetici Radiazioni ottiche artificiali	Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Attività in quota Caduta dall'alto	Formazione dei lavoratori Rispetto delle misure previste da Valutazione del rischio dell'Appaltatore
Area cottura, magazzino, sporzionamento mensa	Elettrico	Impianti elettrici conformi (rispetto dei controlli e verifiche periodiche) Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo per cavi di rete o di alimentazione elettrica	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
	Caduta di materiali collocati in modo non idoneo su scaffali/armadi o durante il trasporto	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza Corrette modalità di trasporto e idoneità delle attrezzature utilizzate Formazione / informazione dei lavoratori
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Formazione / informazione dei lavoratori
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Scale fisse	Gradini resistenti e stabili Pedata e alzata regolare dei gradini Utilizzo del corrimano
	Rischi fisici: rumore Vibrazioni Campi elettromagnetici Radiazioni ottiche artificiali	Rispetto delle misure previste nella VdR dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività
	Rischio biologico	Rispetto delle procedure di igiene e corretta gestione degli alimenti

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 24/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
		Corretta tenuta dei locali e delle attrezzature nonché degli arredi dal punti di vista igienico Rispetto del protocollo COVID-19 istituito dal DL e previsto dalla legislazione vigente Corretta tenuta dei materiali di natura biologica
	Agenti chimici	Presa visione delle MSDS dei prodotti in uso Formazione informazione dei lavoratori Corretto stoccaggio e conservazione dei prodotti chimici
	Aree oggetto di sanificazione	Assenza di persone all'interno delle aree oggetto di sanificazione per l'intera durata delle operazioni fino al ripristino delle condizioni ambientali idonee. Programmazione spazio/temporale documentata delle attività di sanificazione.
Aree (eventuali) sottoposte a cantiere / lavorazioni	Rischi legati alla presenza di potenziali cantieri: lavori in quota, scavi, produzione di polvere, produzione di rumore e vibrazioni, trasporto di materiale, utilizzo di macchine, mezzi ed attrezzature, uso di scale, presenza di linee elettriche/impianti, ecc...	Divieto di accesso se non autorizzati Rispetto della segnaletica presente Rispetto delle misure previste da Piano di Sicurezza / Valutazione del rischio redatti per il cantiere in atto

Per le misure anticontagio COVID-19 da rispettare, si rimanda alla legislazione nazionale vigente in materia.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 25/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998 e nuovo DM 02/09/2021, in caso di principio di incendio nella propria attività potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Nella sede sono presenti persone addestrate per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Per contattarle, in qualsiasi situazione di pericolo (incidenti, infortuni, principi di incendio, ecc.), rivolgersi al proprio Referente dell'Istituto Scolastico

Per consentire un esodo agevole delle persone, nell'immobile sono affisse le planimetrie di orientamento, del tipo **"VOI SIETE QUI"**

Dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza dell'Istituto Scolastico possono essere richieste al proprio referente Istituto Scolastico

PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE

SITUAZIONE	CHE COSA FARE												
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire se si è adeguatamente formati alla gestione delle emergenze - rivolgersi al proprio Referente dell'Istituto Scolastico per segnalare l'evento e/o contattare la Squadra di gestione emergenze in caso di necessità - nell'impossibilità di effettuare la precedente comunicazione, attivare il più vicino pulsante di allarme o contattare un addetto alle emergenze della seguente tabella: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin: 10px 0;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 50%;">RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO</td> <td style="text-align: center;">Non individuato</td> </tr> <tr> <td>ADDETTI PRIMO SOCCORSO</td> <td style="text-align: center;">Elenco nominativi affisso in sede</td> </tr> <tr> <td>ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE</td> <td style="text-align: center;">Elenco nominativi affisso in sede</td> </tr> <tr> <td>ADDETTI AUSILIO DISABILI</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ADDETTO COMUNICAZIONE ESTERNA</td> <td style="text-align: center;">Elenco nominativi affisso in sede</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze. 	PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE		RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO	Non individuato	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Elenco nominativi affisso in sede	ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Elenco nominativi affisso in sede	ADDETTI AUSILIO DISABILI		ADDETTO COMUNICAZIONE ESTERNA	Elenco nominativi affisso in sede
PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE													
RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO	Non individuato												
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Elenco nominativi affisso in sede												
ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	Elenco nominativi affisso in sede												
ADDETTI AUSILIO DISABILI													
ADDETTO COMUNICAZIONE ESTERNA	Elenco nominativi affisso in sede												
In caso di attivazione del segnale di <u>PREALLARME</u> COSTITUITO DA UNA A VIVA VOCE o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze 												

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 26/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Se il personale dell'Istituto Scolastico comunica il <u>CESSATO ALLARME</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u>, per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME O VIVA VOCE</u> o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> - richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (112 Numero Unico Emergenza) - abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art.26 del D.Lgs. 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dell'attività appaltata presso i siti dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 28/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività o del Piano operativo della sicurezza (ove previsto ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08).

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto, Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche i seguenti obblighi e divieti riportati a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere non autorizzate e di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di transitare sotto carichi sospesi o permettere a terzi il transito sotto carichi sospesi o che possano generare cadute dall'alto;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di rispetto delle procedure anticontagio COVID-19 previste dalla legislazione nazionale
- Obbligo di adibire alle lavorazioni esclusivamente personale formato ed addestrato a tali compiti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 29/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

NORME PER LA DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature non autorizzate e di proprietà del Comune o dell'Istituto Scolastico è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali / strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Istituto Scolastico e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) Effettuare le attività di carico e scarico esclusivamente nelle aree all'uopo destinate in modo da evitare interferenze con altri soggetti potenzialmente presenti in prossimità
- f) L'accesso ai siti da parte di personale a voi afferente dovrà essere limitato esclusivamente alle aree interessate alle attività a Voi commissionate.
- g) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- h) Ad attività ultimate, dovrete lasciare le aree interessate pulite, sgombre e libere da rifiuti o altro (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse, avvallamenti pericolosi, ecc...

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 30/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

PLANIMETRIA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO DI VIA P. DI NAPOLI

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 31/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

PLANIMETRIA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO DI VIA PASQUALETTI

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 32/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
COMUNE DI BRACCIANO		

PLANIMETRIA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO DI VIA DEI LECCI

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 33/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

In caso di modifiche o integrazioni alle planimetrie o alla sede queste verranno prontamente segnalate all'appaltatore da parte del Committente

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 34/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

PRESA VISIONE DELL'APPALTATORE (DA EFFETTUARE A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA')

Il Committente fornisce alla ditta Appaltatrice, che firma per ricevuta, le sopra riportate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza. In caso di variazioni modifiche alla sede o alle attività sopraggiunte in corso d'opera, l'appaltatore verrà debitamente e tempestivamente informato dal committente.

Timbro e firma per ricevuta
(appaltatore)

Data

.....

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 35/37
---	---------------------------	-------------------------	-----------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Allegato 2 - Condivisione e presa visione del Documento

(DA EFFETTUARE A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA')

13. CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Si considerano allegati esterni al presente DUVRI (Modelli 1, 2, 3, 4, 5) e l'allegato 1 al presente documento debitamente compilati e firmati dall'appaltatore a valle dell'aggiudicazione.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro Committente e l'appaltatore sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

	emissione: 07/2023	revisione n°: 00	Pag. 36/37
---	--------------------	------------------	---------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
	COMUNE DI BRACCIANO	

Il Committente (Nome/Cognome)	Firma	Data
		__/__/__

Il Datore di lavoro (Nome/Cognome)	Firma	Data
		__/__/__

Il Datore di lavoro (Nome/Cognome)	Firma	Data
		__/__/__

Il Datore di lavoro (Nome/Cognome)	Firma	Data
		__/__/__

L'Appaltatore (Nome/Cognome)	Firma	Data
		__/__/__